

IPOSTESI SU GESU'

Scrive Jean Guitton:

“Quando stavo tentando di enumerare le varie soluzioni date al problema di Gesù, ciò che mi sorprese fu che il loro numero era limitato. Giungevo a pensare che le soluzioni possibili sono tre e soltanto tre: due per negare e una per affermare”.

Queste tre soluzioni possibili sono quelle che lo stesso Guitton chiama:

- critica;
- mitica;
- di fede.

Le prime due sono le soluzioni per negare.

La terza è la soluzione per affermare.

L'IPOTESI CRITICA: DA UN UOMO A UN DIO

La soluzione critica è quella di coloro che, avendo passato il Nuovo Testamento al vaglio della critica scientifica (così dicono), non negano l'esistenza storica del personaggio principale di quel dramma.

All'origine della fede cristiana c'è un uomo che è vissuto, un certo Gesù. Un uomo magari eccezionale, senza però alcun riferimento a una storia soprannaturale.

Questo oscuro Gesù, dopo la sua morte, è stato divinizzato da discepoli che gli attribuiscono miracoli e risurrezione dai morti.

Forse fu un predicatore vagante, come tanti altri a quei tempi in Palestina. Per un seguito di circostanze imprevedibili, gli capitò l'avventura di essere scambiato per “figlio di Dio”.

Forse fu un esaltato che, nel suo delirio, si disse il Messia atteso dagli ebrei; fu creduto da un gruppo di altri esaltati che riuscirono a convincere il mondo.

Forse furono illusi i suoi discepoli, affascinati da qualche capacità straordinaria di quel maestro sino al punto di non rassegnarsi alla sua morte e di dirlo risorto.

Punto di partenza è comunque l'affermazione che gli attributi divini sono stati dati a Gesù dalla Chiesa che a lui si è richiamata.

I vangeli, sostengono i fautori dell'ipotesi critica, vanno scrostati da ogni implicazione miracolosa o soprannaturale.

Per costoro infatti non c'è alcun rapporto tra storia reale e vangeli quando questi parlano di miracoli o accennano ad una dimensione soprannaturale.

Gesù non è che un uomo progressivamente divinizzato.

Il Cristo della fede è l'ultimo abbellimento che la comunità dei credenti ha operato sul Gesù storico.

Sulla sua tomba la scuola critica scriverà IGNOTUS, ignoto.

L'IPOTESI MITICA: DA UN DIO A UN UOMO

La soluzione mitica, sostituisce alla storia di Gesù accettata dai critici, l'ipotesi del mito di Gesù.

All'origine del cristianesimo - sostengono i propugnatori dell'ipotesi mitica - non ci sono avvenimenti reali, non c'è un uomo.

C'è invece una leggenda, un mito: il mito antichissimo e preesistente al cristianesimo di un dio che si incarna, soffre, muore, risorge per la salvezza degli uomini.

In qualche angolo dell'impero romano (la Palestina) comunità di ferventi hanno rivestito di questo complesso di miti le spalle di un certo Gesù.

Di lui non è possibile dire nulla di storicamente certo.

O addirittura, questo Gesù è stato inventato per dare un nome, un luogo, una vicenda alla leggenda preesistente del dio che vince morte e peccato.

Per un esponente di questa teoria, il mito si fissa in racconto soltanto dopo l'anno 100. Verso quella data passa dallo stato di visione a quello di narrazione.

Al personaggio della leggenda, sino allora sospeso sulle nuvole della fantasia religiosa, è stato dato da portare il peso di una storia precisa ma del tutto fittizia.

Tra quanto i vangeli riferiscono e la storia reale non esiste alcun legame.

Per i mitici, dunque, all'origine del cristianesimo c'è un dio progressivamente umanizzato.

Il Gesù della storia è l'ultima espressione della fede in un Cristo.

Sul suo sepolcro sigillato i mitici incideranno, NEMO, nessuno.

L'IPOTESI DI FEDE

La posizione di fede e quella espressa nel **CREDO** dalla più antica e di gran lunga più numerosa tra le comunità cristiane, la chiesa cattolica.

- **Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,**
- **unigenito Figlio di Dio,**
- **nato dal padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;**
- **per mezzo di lui tutte le cose sono state create.**
- **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,**
- **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria.**
- **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.**
- **Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.**
- **E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.**